

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Sommaro	Pag	
<u>Transavanguardia Italiana</u>			
03.12.2011	Repubblica Milano	Palazzo Reale	1
03.12.2011	Corriere della Sera - ed. Mi	A Milano	2
03.12.2011	L'Unita'	Le voragini di Clemonete e Cucchi il "barbaro"	3
04.12.2011	Corriere della Sera - ed. Mi	A Milano	5
04.12.2011	Repubblica Milano	Mostre	6
04.12.2011	Repubblica	Quando l'arte riscopri la pittura dopo i severi anni del concettuale	7
05.12.2011	Leggo	Transavanguardia. Palazzo Reale	9
09.12.2011	Vero	Eventi	10

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Sommaro	Pag	
<u>Transavanguardia Italiana</u>			
15.12.2011	Anna	Appuntamenti	1
09.12.2011	Corriere della Sera - ed. Mi	Palazzo Reale	2
31.12.2011	Giornale Arte	Contro la quaresima concettuale, il carnevale della pittura	3
08.12.2011	Repubblica Milano	Mostre	5
09.12.2011	Repubblica Milano	Palazzo Reale	6
08.12.2011	Tutto Milano	Mostra	7
09.12.2011	VenerdiRepub	Appuntamenti	8
09.12.2011	Vita	Appuntamenti	9

CINEMA

MUSICA

RADIO

ARTE

TV

SPORT

LIBRI

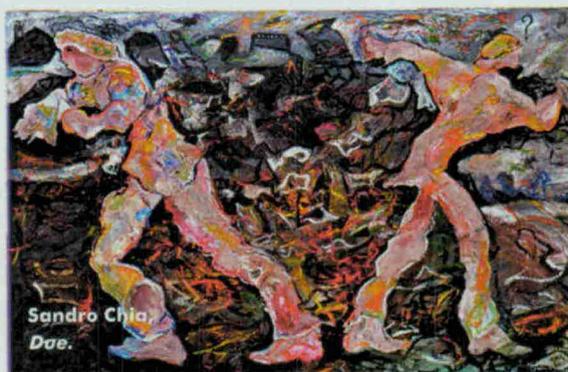
MARIA STELLA VA PER MOSTRE

Un Paladino e quattro artisti

I cavalieri della transavanguardia ripartono da Milano

di Maria Stella Càstano

Sandro Chia, Nicola De Maria, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Mimmo Paladino. I grandi nomi della Transavanguardia italiana sono tutti a **Palazzo Reale a Milano**. Parte da lì infatti il progetto dedicato al movimento che ha sempre puntato sull'identità della cultura italiana. Padre del progetto Achille Bonito Oliva che diede nome, nel 1979, al gruppo di artisti volto a riproporre il passato con linguaggio espressionista-figurativo. In programma, oltre alla collettiva, altre cinque mostre personali dedicate ai protagonisti della Transavanguardia che saranno ospitate in altrettante

Sandro Chia,
Doe.

città della penisola: da Modena a Palermo, da Prato a Catanzaro, passando per Roma. Palazzo Reale raccoglie 15 opere, tra le inedite e più significative, di ognuno dei cinque rappresentanti della Transavanguardia offrendo un quadro completo del movimento. In mostra le cinque poetiche degli artisti: il ritorno alla

manualità, il narcisismo dell'artista, la violenza, la natura, l'inconscio. Le opere provengono dai musei e dalle collezioni europee che hanno promosso la Transavanguardia italiana nel mondo. Da non perdere. Catalogo Skira. Fino al 4 marzo. Info www.mostratransavanguardia.it

LA POESIA
di Corrado Calabrò

Liaisons

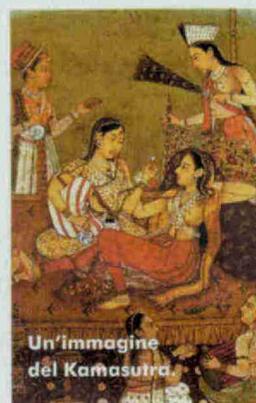
*Non è te
che - forse - amo /
ma questo laccio
sottile e tenace /
che ci strangola
insieme, a occhi aperti.*

D.R. (2)

SEX & ROME

Si torna sempre sullo stesso punto. G

Tutti lo cercano: quasi una terra promessa. Il **punto G** è grande come una nocciola e se stimolato bene **garantisce brividi e scariche elettriche**. Come tutti i paradisi richiede un lungo cammino per poterlo trovare. Guide e manuali consigliano di dedicarsi alla ricerca nella posizione del lupo, salice piangente o sdraiate supine. "Io e Marco ci abbiamo provato per una settimana" dice Cristina, **kamasutra alla mano**. "Lo aspettavo sdraiata; lui bussava, entrava e iniziava la ricerca. È più giù, no più su. Eccolo. No, Alla fine ci siamo arresi". C'è un problema di fondo: il punto G si riconosce perché è ruvido ma diventa ruvido solo se viene stimolato. **Sabina Cuccaro**

Un'immagine
del Kamasutra.

A 173

Direttore Responsabile
Ferruccio de BortoliDiffusione Testata
n.d.**A Milano****MOSTRE E MUSEI****PALAZZO REALE** piazza Duomo 12, tel. 02.88.44.51.81. Orario: 9.30-19.30; lunedì 14.30-19.30; giovedì e sabato 9.30-22.30.**La bellezza nella Parola.** Il nuovo Evangelario Ambrosiano e capolavori antichi. Fino all'11 dicembre. *Ingresso libero.* Anche presso la **Chiesa di San Raffaele** e la **Galleria San Fedele** (fino al 22 dicembre). Info 347.88.93303.**Artemisa Gentileschi. Storia di una passione.** Fino al 29/1. *Ingresso: € 9/7,50.***La Transavanguardia Italiana.** Fino al 4 marzo. *Ingresso: € 8/6.***Paul Cézanne. Les ateliers du Midi.** Fino al 26 febbraio. *Ingresso: € 9/7,50.*

Milano

**Contro la quaresima concettuale,
il carnevale della pittura***Palazzo Reale epicentro del festival nazionale
della Transavanguardia*

MILANO. Tocca ad **Achille Bonito Oliva** l'onore di chiudere, a Palazzo Reale, le celebrazioni milanesi per i 150 anni dell'Unità d'Italia con la mostra «**La Transavanguardia italiana**», in corso sino al 4 marzo (catalogo Skira). La rassegna è il cuore di un ciclo in progress che di qui a marzo vedrà inaugurare le personali dei cinque transavanguardisti in altrettanti musei italiani, a cura dallo stesso Abo e di altri: il 9 dicembre tocca a **Sandro Chia** nell'ex Foro Boario di Modena; il 10 a **Nicola De Maria** al Centro Luigi Pecci di Prato; il 17 a **Enzo Cucchi** al Marca di Catanzaro (per queste tre mostre, cfr. l'articolo a p. 22), il primo marzo a **Mimmo Paladino** all'ex Gil di Luigi Moretti, Roma) e il 15 marzo a **Francesco Clemente** a Palazzo Sant'Elia, Palermo. Ciascuna di queste monografiche è affidata a un curatore diverso: nell'ordine, Marco Pierini, Marco Bazzini,

**«Terremoto» (1983), il dipinto donato da Paladino a Milano**

Alberto Fiz, Mario Codognato e Francesco Gallo. La collettiva milanese, ideata da Regione Lombardia-Cultura con Spirale d'Idee e promossa dagli Assessorati alla Cultura di Regione e Comune, comprende **66 opere dei cinque componenti il nucleo storico della Transavanguardia**. Nell'occasione, Paladino ha donato a Milano il gigantesco dipinto «**Terremoto**» del 1983. Achille Boni-

to Oliva ha ripetuto che «*non si tratta di una mostra di celebrazione ma di riflessione*»: alle esposizioni si affiancano infatti giornate di studio guidate dai filosofi Massimo Cacciari, Giacomo Marramao, Bruno Moroncini, Franco Rella e Gianni Vattimo che, con altri studiosi, al **Mart** di Rovereto, all'**Accademia di Brera**, al **Castello di Rivoli**, al **MaXXI**, alla **Galle-**
CONTINUA A P. 22, I COL.

Carnevale della pittura

SEGUE DA P. 19, III COL.

ria Nazionale d'arte moderna di Roma e al **Madre** di Napoli (che intanto, con le opere delle loro collezioni, si uniscono all'omaggio alla Transavanguardia), riflettono sulla dirompente novità portata da questo movimento profondamente italiano, «capace però, puntualizza Abo, di regalare la libertà agli artisti di tutto il mondo, dopo la stagione quaresimale delle ricerche minimaliste, poveriste, processuali e concettuali degli anni Settanta, dominate dalla coazione al nuovo». La Transavanguardia, consacrata nel 1980 alla Biennale di Venezia nella sezione «Aperto», reintrodusse il culto del «genius loci», cioè dell'«originalità» degli artisti in contrapposizione a una presunta «originalità» e alla lunga dittatura della concettualità rispose con la rinnovata passione per la pittura, in un multiculturalismo che riflette la tradizione italiana: «Ma attenzione, avverte Abo, non lo fa coltivando un'attenzione nostalgica e paranoide al passato, bensì reimmettendo il passato nella vita. Perché, conclude il critico, è un artista vero solo chi sa "proiettare il passato"».

□ **Ada Masoero**

© Riproduzione riservata

Direttore Responsabile
Ezio MauroDiffusione Testata
449.238**Mostre****PALAZZO REALE****- Artemisia Gentileschi.**Storia di una passione.
Ingresso 9-7,50 euro.
Fino al 29 gennaio.**- Cézanne.** Les ateliers
du Midi. Ingresso 9-
7,50 euro. Fino al 26
febbraio.**- Transavanguardia.**
Ingresso 6- 8 euro. Fino
al 4 marzo. Lun 14.30-
19.30; mar mer ven
dom 9.30-19.30; gio
sab 9.30-22.30.**TRIENNALE****- Design Museum.****- Arte Povera 1967-
2011.** Fino al 29
gennaio.**- Vitality.** Korea Young
Design. Fino al 19
febbraio.**- O'Clock,** design del
tempo, tempo del
design. Fino all'8
gennaio. Viale
Alemagna 6, ore 10.30-
20.30, gio e ven 10-30-
23, lun chiuso, tel. 02-
724341. Ingresso 10
euro.**GEORGE DE LA
TOUR**L'adorazione dei
pastori, San Giuseppe
falegname. Palazzo
Marino, piazza della
Scala 2, tutti i giorni
9.30-19.30 gio e sab
fino alle 22.30. Ingresso
libero. Fino all'8
gennaio. Oggi aperto**PIXAR**25 anni di animazione,
PAC Padiglione d'Arte
Contemporanea, via
Palestro 14, lun 14.30-
19.30 mar-dom 9.30-
19.30 gio fino alle
22.30. Ingresso 7 euro.
Fino al 14 febbraio.**DA PICASSO A
GUTTUSO**L'arte secondo Mario
de Micheli. Biblioteca di
via Senato, via Senato
14, mar-dom 10-18.
Ingresso libero. Fino al
15 aprile.

Mostre**PALAZZO REALE****Artemisia****Gentileschi**. Storia di una passione.

Ingresso 9-7,50 euro.

Fino al 29 gennaio.

- **Cézanne**. Les ateliers du Midi.

Ingresso 9-7,50 euro.

Fino al 26 febbraio.

- **Transavanguardia**.

Ingresso 6-8 euro.

Fino al 4 marzo.

Lun 14.30-19.30;

mar mer ven dom

9.30-19.30; gio sab

9.30-22.30.



Direttore Responsabile
Ezio MauroDiffusione Testata
n.d.**Transavanguardia.**

Fino al 4 marzo.
"I magnifici cinque"
dello storico gruppo,
teorizzato alla fine
degli anni Settanta da
Achille Bonito Oliva, si
ritrovano nelle sale di
Palazzo Reale sotto la
guida del loro critico
ufficiale per una
mostra dai pezzi
monumentali che
raccontano, per
stanze, la pittura-
pittura, informata a
temi e modi della
tradizione riletta da
ciascun maestro, da
De Maria a Chia,
Cucchi, Clemente e
Paladino.

Direttore Responsabile
Ezio MauroDiffusione Testata
521.600**appuntamenti**

a cura di GIUSEPPE ORTOLANO (giusort@gmail.com)

TRANSVANGUARDIA**SANDRO CHIA**MODENA - FORO BOARIO
FINO AL 29 GENNAIO 2012 - INGRESSO LIBERO
☎ 059-2032911

Inaugura oggi una delle cinque personali in programma in Italia nell'ambito del progetto sulla Transavanguardia curato da Achille Bonito Oliva. Un centinaio di opere documentano la ricerca più recente di Sandro Chia (nella foto, *Napoleone*).

ARTE ANTICA**I BORGHESE E L'ANTICO**ROMA - GALLERIA BORGHESE
FINO AL 9 APRILE 2012 - 13,50 EURO
☎ 06-32810

Tornano nella loro sede, per la prima volta dopo 203 anni, 60 capolavori dell'arte appartenuti alla Collezione Borghese, oggi nucleo centrale della raccolta di antichità del Louvre. Tra questi l'immenso Vaso Borghese e il celebre *Centauro cavalcato da Amore*.

CONTEMPORANEA**PRESEPE D'AUTORE**PESARO - ALEXANDER MUSEUM PALACE HOTEL
FINO AL 10 GENNAIO 2012 - INGRESSO LIBERO
☎ 0721-34441

Nella lounge dell'originale albergo-museo di Pesaro un insolito presepe firmato da alcuni dei protagonisti dell'arte contemporanea italiana. Si tratta di una **grande installazione** di Nani Marcucci, Viviana Davio, Massimo Fiorini, Federico Gessi e Gino Marotta.

supervisioni

SAVE THE DATE

LIBRI

Terzo settore Come misurare il valore aggiunto

Spesso i leader delle organizzazioni non profit vantano una distintività e una specificità in termini di qualità dei servizi erogati, di vicinanza ai bisogni espressi, di gestione democratica, di partecipazione alle scelte decisionali da parte degli utenti, di capacità di lavorare in rete con gli altri attori della comunità locale, di pluralismo dei valori espressi e praticati, da parte di questa particolare tipologia organizzativa.



Raramente però queste dichiarazioni di principio sono suffragate da dati che consentano di verificarne l'attendibilità.

I mutamenti profondi che stanno attraversando i sistemi di welfare a livello territoriale, anche nel nostro Paese, chiamano sempre più in causa la necessità da parte delle organizzazioni non lucrative e delle imprese sociali di essere in grado di dimostrare l'impatto sociale, gli esiti concreti delle loro attività. Il volume di Bassi propone un sistema di valutazione della performance dei soggetti di terzo settore che producono servizi alla persona denominato Vas - Valore aggiunto sociale. Lo strumento può essere agilmente utilizzato sia per monitorare l'esecuzione delle attività e verificare il livello di efficienza dei processi organizzativi; sia al fine di pianificare nuovi programmi o attività e di misurare quanto questi siano affidabili, efficienti e congruenti con gli effetti desiderati.

Il valore aggiunto sociale del terzo settore
di Andrea Bassi, Quiedit, pp. 194, euro 17,30

Europeana Apocaliss con ironia

Romanzo grottesco, folle, tragicomico, apocalittico. Forte, come una pietra posta sull'Europa che nasce e una sull'Europa che muore. Con questo libro tradotto in 23 paesi, il cecco Ourednik ridisegna il profilo del XX secolo e sfiora il capolavoro, in un condensato di frivolezze che hanno fatto la storia (l'invenzione

del reggisenio) e insensatezze politiche che l'hanno disfatta (il lager, l'eutanasia, le guerre). La scrittura di Ourednik affronta fantasmi, affonda miti e offre un'unica via d'uscita al lettore: quella dell'ironia.

Europeana. Breve storia del XX secolo di Patrick Ourednik, duepunti edizioni, pp. 200, euro 20



Kilimangiaro Lui, lei e i figli del nemico



Un dramma francese nel quale i due protagonisti, Michel e sua moglie Marie-Claire, dopo essere stati protagonisti di un episodio

criminale, si rendono conto che dietro la rapina subita c'è il collega e amico Christophe. Il motivo del gesto è una famiglia in difficoltà. I coniugi così decidono di prendersi cura dei figli del loro aggressore. Il film analizza e racconta le dinamiche di questa nuova e insolita famiglia.

Le nevi del Kilimangiaro di Robert Guédiguian con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin e Gérard Meylan

Almanya L'immigrato un milione e uno

Il 10 settembre 1964 un milione di lavoratori provenienti dall'estero venne ben accolto in Germania. Il film narra la storia dell'immigrato numero un milione e uno, un uomo di nome Hüseyin Yilmaz, e della sua famiglia che viene raccontata dalla voce fuori campo di una delle nipoti del protagonista di nome Canan.

Una storia raccontata con garbo ed ironia dal regista Yasemin Samdereli spostandosi tra passato e presente, alternando e, a tratti, sovrapponendo i livelli della narrazione, sfruttando le differenze linguistiche.

Almanya. La mia famiglia va in Germania di Yasemin Samdereli con Denis Moschitto e Fahri Oğün Yardim.

ARTE

Transavanguardia Quando la pittura torna a ruggire

Incombeva un po' come una minaccia questa mostra dedicata ai 30 anni della Transavanguardia, curata dal suo critico tutelare, Achille Bonito Oliva: un'esperienza a rischio logoramento da tanto parlare e da



tanto ripetersi. Invece Bonito Oliva è stato capace con una regia decisa della mostra a dare una zampata: la Transavanguardia riesplode con la sua energia e il suo eclettismo. I 30 anni non si sentono davvero (anche per gli escamotage di Abo...).

La Transavanguardia
Milano, Palazzo Reale



Sulla fiaba di sempre, l'ombra dei totalitarismi

La musica di Ciaikovskij è bellissima. E assai piacevole anche il film. Una vera pellicola di Natale. È per un pubblico di ragazzi e non finge diversamente. Non ammicca a un pubblico adulto (come sempre più spesso i prodotti Disney) ricorrendo a stucchevoli disinvolture metalinguistiche. È quel che è: una fiaba narrata (bene) dal punto di vista dei bimbettini protagonisti. Con soluzioni di messa in scena anche tradizionali (gli spazi e gli oggetti che ingigantiscono, ad esempio) e un bel piglio narrativo. La vicenda si presta: lo schiaccianoci di legno racchiude il bel principino e Maria non può trattenerli dall'aiutarlo nella sua battaglia con il re dei topi (John Turturro, il quale ha dichiarato di essere andato a lezione da un maestro di "espressività animale"...). Un regnante tipicamente fumettistico (vuole "rattizzare" l'umanità) sul quale però il regista - il russo Andrej Konchalovsky - proietta, non si sa quanto propriamente, l'ombra dei totalitarismi novecenteschi (siamo negli anni Venti, in una città nella quale fa capolino, di tanto in tanto, Sigmund Freud). Sovrapposizione un po' forzosa per un kolossal come questo che, fino a questo punto, era riuscito a salvarsi dalle mode e dalle furbizie. [Maurizio Regosa]

Lo schiaccianoci di Andrej Konchalovsky con Elle Fanning, Nathan Lane, John Turturro, Frances de la Tour

5/12, Milano
Proposte sui servizi alla prima infanzia
Esperienze, risultati e proposte saranno al centro del convegno promosso dal Consorzio Pan per parlare di Servizi alla prima infanzia fattore di crescita economica e sociale. Le conclusioni, dopo la tavola rotonda, sono affidate al ministro Corrado Passera
Palazzo Besana, piazza Belgioioso 1, ore 9,30 - 13,30
www.consorziopan.it

5/12, Milano
Il Racconto di Natale tra musica e teatro
Racconto di Natale è il titolo della serata benefica di musica e teatro che sosterrà la realizzazione di una nuova bottega di arteterapia dell'associazione Arca. Partecipano Tiziano Manzini, il Pandemonium teatro di Bergamo e l'Ensemble musicale di Veronika Kralova
Aula Magne, Ospedale Niguarda Ca' Granda, ore 21
www.mepp-arca.it

Fino al 9/12, Arezzo
Il Cinema sociale in festival
Quarta edizione per il Festival italiano del cinema sociale che vede per tutta la settimana al centro dell'attenzione le pellicole, film, documentari. Oltre alla rassegna, il concorso che si concluderà con la proclamazione dei vincitori. Organizzatore dell'evento Cesvot - Arezzo.
Borse Merce, piazza Risorgimento e altri luoghi
www.festivalcinemasociale.it

10/12, Genzano
Nobel: Walking Africa Live Show!
In occasione della consegna del premio Nobel alle liberiane Ellen Johnson Sirleaf e Leymah Gbowee e alla yemenita Tawakkul Karman la Campagna Noppaw promuove la serata evento e spettacolo Walking Africa Live Show! La pace ha il volto delle donne africane. Previsita una videointervista a Ellen Johnson Sirleaf.
Pala Cesarani, ore 20, ingresso gratuito
www.noppaw.org

11/12, Napoli
Musicalmente per Telethon 2011
Per la prima volta suoneranno insieme Stefano Bollani, Michele Campanella e Roberto Cominati. Tre grandi pianisti che saranno protagonisti di un evento in musica organizzata dal Maggio della musica dal titolo Pianoforti che è inserito in Musicalmente per Telethon 2011.
Castel Sant'Elmo, ore 21, ingresso 25 euro
www.maggiodellamusica.it

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Sommaro	Pag
<u>Transavanguardia Italiana</u>		
07.12.2011 Repubblica Milano	Mostre	1
07.12.2011 ProvinciaVarese	[Milano]	2
07.12.2011 CronacaQui - ed. Milano	Oggi e domani mostre aperte per tutti i gusti	3
31.12.2011 Arte	Mimmo Paladino e il museo che non c'è	4
31.12.2011 Inside Italia	I grandi nomi della Transavanguardia	5

Direttore Responsabile
Ezio MauroDiffusione Testata
449.238**Mostre****PALAZZO REALE****- Artemisia Gentileschi.**Storia di una passione.
Ingresso 9-7,50 euro.
Fino al 29 gennaio.**- Cézanne.** Les ateliers
du Midi. Ingresso 9-
7,50 euro. Fino al 26
febbraio.**- Transavanguardia.**Ingresso 6-8 euro.
Fino al 4 marzo. Lun
14.30-19.30; mar mer
ven dom 9.30-19.30;
gio sab 9.30-22.30.**TRIENNALE****- Design Museum.****- Arte Povera 1967-
2011.** Fino al 29
gennaio.**- Vitality.** Korea Young
Design. Fino al 19
febbraio.**- O'Clock,** design del
tempo, tempo del
design. Fino all'8
gennaio. Viale
Alemagna 6, ore
10.30-20.30, gio e ven
10.30-23, lun chiuso,
tel. 02-724341.
Ingresso 10 euro.**TRIENNALE BOVISA****- Colani.** Biodesign
Codex Show. Ingresso
8-6-4 euro. Fino all'8
gennaio. Via
Lambruschini 31, mar-
dom 10-21, gio 11-23.**GEORGE DE LA
TOUR**L'adorazione dei
pastori, San Giuseppe
falegname. Palazzo
Marino, piazza della
Scala 2, tutti i giorni
9.30-19.30 gio e sab
fino alle 22.30.
Ingresso libero. Fino
all'8 gennaio. Oggi
aperto dalle 9.30
alle 14.30.**ANISH KAPOOR**Fabbrica del Vapore,
via Procaccini 4, fino
all'8 gennaio. Lun
14.30-19.30 mar-mer
9.30-19.30 da gio a
sab fino alle 22.30.
Ingresso 6 euro.

Direttore Responsabile
Diego MinonzioDiffusione Testata
40.192**[Milano]**

"Cézanne. Les atelier du Midi", fino al 20 febbraio 2012. **"Artemisia Gentileschi. Storia di una passione"**, fino al 29 gennaio 2012. **"La Bellezza nella Parola. Il nuovo Evangelario Ambrosiano e capolavori antichi"**, fino all'11 dicembre. **"Transavanguardia"**, fino al 4 marzo 2012. Milano, Palazzo Reale (piazza Duomo, tel. 02.875672). Orari: lu 14.30-19.30; ma-do 9.30-19.30; gi 9.30-22.30; sa 9.30-22.

"Oro. Dai Visconti agli Sforza. Smalti e oreficeria nel Ducato di Milano". Milano, Museo Diocesano (corso di Porta Ticinese, 95; tel. 02.89420019). Fino al 29 gennaio 2012. Orari: ma-do 10-18.

"Georges De La Tour a Milano". Milano, Palazzo Marino (piazza Scala, tel. 800.149517). Fino all'8 gennaio 2012. Orari: tutti i giorni 9.30-19.30; gi e sa fino alle 22.30.

"Conversations. Fotografie della Bank of America Merrill Lynch Collection"; **"Dada-Futurismo. Dalle collezioni milanesi"**; **"Kengiro Azuma 1961"**. Milano, Museo del Novecento (via Marconi 1, tel. 02.88444061). Fino al 15 gennaio 2012. Orari: lu 14.30-19.30; ma-do 9.30-19.30; gi 9.30-22.30; sa 9.30-22.30.

"Brera incontra il Puškin: collezionismo russo tra Renoir e Matisse". Milano, Pinacoteca di Brera (via Brera 28, tel. 02.722631). Fino al 5 febbraio 2012. Orari: ma-do 8.30-19.15.

"Leonard Freed. Io amo l'Italia". Milano, Fondazione Stelline (corso Magenta 61, tel. 02.45462411). Fino al 22 gennaio 2012. Orari: ma-do 10-20.

"Anish Kapoor. Dirty Corner". Milano, Fabbrica del Vapore (via Procaccini 4, tel. 02.5455047). Fino all'8 gennaio 2012. Orari: lu 14.30-19.30; ma-do 9.30-19.30; gi 9.30-22.30; sa 9.30-22.

"Ragnar Axelsson. Immenso e fragile. Un racconto dal nord". Milano, Centro Culturale di Milano (via Zebedea 2, tel. 02.86455162). Fino al 15 febbraio 2012. Orari: lu-ve 10-13 e 15-18; sa-do 16-20.

"Lorenzo Delleani. Doppia corsia". Milano, Galleria d'arte moderna di Milano - Villa Reale (via Palestro 16, tel. 02.88445947). Fino al 20 dicembre. Orari: ma-do 9-13 e 14-17.30.

"Giovanni Gastel. Cose viste". Milano, studio Giangaleazzo Visconti (corso Monforte 23, tel. 02.795251). Fino al 22 dicembre. Orari: lu-ve 11-19.

"Pipilotti Rist. Parasimpatico". Milano, ex cinema Manzoni (via Manzoni 40, tel. 02.76020650). Fino al 18 dicembre. Orari: tutti i giorni 11-21.



ARTE Dagli impressionisti a Brera ai capolavori di De Latour a Palazzo Marino, passando per la mostra dedicata alla Pixar al Pac e Cezanne a Palazzo Reale

Oggi e domani mostre aperte per tutti i gusti

→ Oggi e domani molti musei restano aperti con esposizioni che abbracciano secoli d'arte. Alcune proposte. Alla Pinacoteca di Brera, sale XV e XIII, "Brera incontra il Puškin. Collezione russo tra Renoir e Matisse", una selezione di 17 "gioielli" che si possono ammirare per la prima volta. Le tele provengono dalle collezioni di Sergei Sukin e Ivan Morozov, le cui raccolte entrarono nel 1948 a far parte del museo moscovita, rimanendo nascoste al pubblico per lunghi anni. Via Brera 28 - Ingressi 12 euro. Al PAC la mostra "Pixar, 25 anni d'animazione" si snoda lungo oltre 500 tra bozzetti, schizzi, tavole, progetti, sculture e video: dal primo lungometraggio dedicato a Luxo Jr.(1986) ai grandi Monster & Co, Toy Story, sino a Cars 2 (2011). Via Palestro 14 - Ingressi 7/5,50 euro - info allo 02/54913. Imperdibili a Palazzo Reale due rassegne: "Cézanne. Les ateliers du Midi" si concentra sulle opere che l'artista realizzò in Provenza, dove nacque nel 1839 e nella cui campagna morì nel 1906. Le 40 tele illustrano cronologicamente l'iter pittorico dai primi quadri del 1860 agli ultimi di inizio '900. Ingressi 9/7,50 euro. "La

Transavanguardia italiana", curata da Bonito Oliva, che teorizzò il movimento nel 1979, ospita circa 15 opere di grande formato di ciascuno dei suoi protagonisti: Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola De Maria, Mimmo Paladino. Lavori in cui le parole d'ordine sono elogio della soggettività, culto dell'inconscio, natura, immagine tra disegno e astrazione. Ingressi 8/6 euro. A Palazzo Marino, Sala Alessi, due capolavori provengono dal Museo del Louvre: "l'Adorazione dei pastori" e "San Giuseppe falegname" di Georges De Latour. In meno di due settimane sono state viste da 45mila visitatori. Ingresso libero. Infine la Triennale con "Arte Povera 1967-2011", ospita opere e installazioni degli artisti del movimento teorizzato da Germano Celant in cui sono utilizzati materiali poveri: da legno, fuoco, pietra, terra...a ferro, acciaio, rame, stracci, neon... Una polifonia di idee, colori, concettualità declinate attraverso percorsi molto personali. Viale Alemagna 6 - Ingressi 8,00/6,50 - info allo 02/7724341.

Martina Malnati



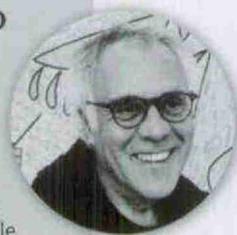
La coda davanti al Comune per vedere i quadri di De Latour

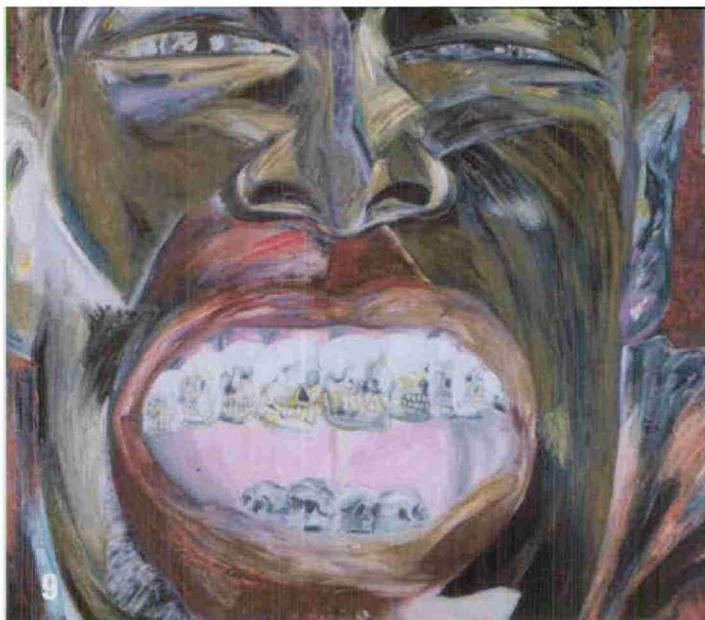


Direttore Responsabile
Daniela ClericiDiffusione Testata
n.d.

Mimmo Paladino e il museo che non c'è

IN COLLEZIONE. Il futuro museo d'arte contemporanea di Milano arricchisce la sua collezione (ancora magra) con le opere donate dagli artisti esposti negli spazi del comune. L'ultimo a contribuire è **Mimmo Paladino**, che, dopo la *Montagna di sale* in piazza Duomo (vandali a parte) e la mostra della **Transavanguardia** a Palazzo reale, dona alla città la grande tela *Terremoto* del 1983.



Direttore Responsabile
Guido TalaricoDiffusione Testata
n.d.**MILANO***I grandi nomi della Transavanguardia*

Fino al 4 marzo 2012 palazzo Reale di Milano ospita La Transavanguardia italiana, a cura di Achille Bonito Oliva, con opere di Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola De Maria e Mimmo Paladino. L'evento ruota attorno ad alcune tematiche comuni ai cinque artisti: il ritorno alla manualità, il doppio e l'altro, la violenza, la natura, l'inconscio, l'immagine tra disegno e astrazione. Info: www.mostratransavanguardia.it.

Direttore Responsabile
Ezio MauroDiffusione Testata
449.238**Mostre****PALAZZO REALE****- Artemisia Gentileschi.**

Storia di una passione.

Ingresso 9-7,50 euro.

Fino al 29 gennaio.

- Cézanne. Les ateliers

du Midi. Ingresso 9-7,50

euro. Fino al 26

febbraio.

- Transavanguardia.

Ingresso 6- 8 euro. Fino

al 4 marzo. Lun 14.30-

19.30; mar mer ven

dom 9.30-19.30; gio

sab 9.30-22.30.



Direttore Responsabile
Ferruccio de BortoliDiffusione Testata
n.d.**A Milano****MOSTRE E MUSEI**

PALAZZO REALE piazza Duomo 12, tel. 02.88.44.51.81. Orario: 9.30-19.30; lunedì 14.30-19.30; giovedì e sabato 9.30-22.30. **La Transavanguardia Italiana**. Fino al 4/3. Ingresso: € 8/6. **Artemisia Gentileschi. Storia di una passione**. Fino al 29 gennaio. Ingresso: € 9/7,50. **Paul Cézanne. Les ateliers du Midi**. Fino al 26/2. Ingresso: € 9/7,50. **La bellezza nella Parola**. Fino all'11/12. Ingresso libero. Anche presso la **Chiesa di San Raffaele** e la **Galleria San Fedele**. Fino al 22/12. Info 347.88.93303.

PINACOTECA DI BRERA, via Brera 28; tel. 02.72.26.31. **Il collezionismo** tra **Jenior e Matisse**. Fino a 5/2. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Ingresso: € 12/4.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





LE VORAGINI DI CLEMENTE E CUCCHI IL «BARBARO»

Cinque nomi (con Chia, De Maria
e Paladino) che non esauriscono
il panorama Transavanguardia



Enzo Cucchi Opera di Alessandro Valeri

La Transavanguardia italiana

a cura di Achille Bonito Oliva

Milano, Palazzo Reale

Fino al 4 marzo

Catalogo Skira

RENATO BARILLI

L'arte italiana recente è minacciata dal rischio dello stabilirsi di un canone volto a premiare in eccesso taluni gruppi a scapito di altri, con riduzione di un quadro che invece do-

vrebbe essere tenuto ampio e articolato. Sta succedendo con il troppo d'attenzione accordato all'Arte povera, mentre è già partita la contromossa che intende riservare altrettanto spazio al fenomeno successivo e opposto della **Transavanguardia**, in misura ancor più ingiustificata. Infatti, come riconoscevo su queste colonne in una specie di consuntivo sulle varie mostre dell'Arte povera, nessuno può negare che gli undici membri di quel gruppo fossero maggioritari, nel rappresentare il clima del '68, avendo a fianco solo delle figure di isolati, seppure di alta qualità. I cin-

que della Transavanguardia (Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola De Maria, Mimmo Paladino) sono già più ridotti nel nume-



ro, e soprattutto sono stati preceduti da altri protagonisti, per esempio Salvo e Luigi Ontani, alla testa di una formazione poi detta dei Nuovi-nuovi, e anche da Carlo Maria Mariani, a sua volta capofila degli Anacronisti. Solo dopo, sul finire degli anni '70, è venuto quel quintetto, che dunque non può pretendere di «portare via il piatto» per intero, e anzi, insistere soltanto su di loro significa anche mutilare un fenomeno in sé grandioso, di cui «tutta» l'arte italiana deve andare fiera, simile a quanto era già avvenuto mezzo secolo prima, quando all'affermarsi del ~~letturismo~~ ~~ismo~~ col duo Boccioni-Balla aveva risposto il contraccolpo della Metafisica, condotta da De Chirico. Ebbene, anche dal seno dell'Arte povera, quasi un neo-futurismo, era nata la contro-spinta volta a rivisitare il museo, impostata da Giulio Paolini, e appunto Ontani e Salvo si erano allacciati a quel «ribaltone» spingendolo più avanti, verso un recupero ancor più integrale di colore e immagine.

UNA VISIONE APERTA

Detto questo, affermata cioè la necessità di mantenere il panorama ampio ed elastico, io per primo ho sempre riconosciuto i validi titoli di merito dei Transavanguardisti, con qualche riserva su Chia, davvero frequentatore di una «brutta pittura» per limiti personali più che per scelta di poetica, mentre ho sempre intessuto le lodi di Clemente, soprattutto quando scava attorno al suo autoritratto aprendolo a voragine a inghiottire l'universo intero; Cucchi è un autentico barbaro e primitivo, e Paladino un sapiente estensore di belle trame pittoriche, a invischiare icone, dentro e fuori della tela. Infine Nicola De Maria occupa un posto a parte, in quanto rinuncia del tutto alle icone per svolgere un discorso interamente aniconico, ovvero astratto, affidato a vaste campiture, volte anche ad acquisire una valenza decorativa, il che si ritrova più facilmente proprio nel movimento parallelo dei Nuovi-nuovi, soprattutto nel troppo presto scomparso Luciano Bartolini. Insomma, invece che separare, innalzare barricate, conviene mantenere una visione aperta a tutte le varie componenti dell'epoca. ●

Direttore Responsabile
Ezio MauroDiffusione Testata
449.238**Mostre****PALAZZO REALE**- **Artemisia****Gentileschi.** Ingresso 9-7,50 euro. Fino al 29 gennaio.- **Cézanne.** Ingresso 9-7,50 euro. Fino al 26 febbraio.- **Transavanguardia.**

Ingresso 6- 8 euro.

Fino al 4 marzo.

Lun 14.30-19.30; mar

mer ven dom 9.30-

19.30; gio sab 9.30-22.30.

TRIENNALE- **Design Museum.**- **Arte Povera.** Fino al 29 gennaio.- **Korea Young****Design.** Fino al 19 febbraio.- **O'Clock.** Fino all'8 gennaio.

Viale Alemagna 6, ore 10.30-20.30, gio e ven

10-30-23, lun chiuso, tel. 02-724341.

Ingresso 10 euro.

GEORGE DE LA TOUR

Palazzo Marino, piazza della Scala 2, tutti i giorni 9.30-19.30, gio e sab fino alle 22.30.

Ingresso libero. Fino all'8 gennaio.

PIPILOTTI RIST

Cinema Manzoni, via Manzoni 40, lun-dom 11-21. Ingresso libero. Fino al 19 dicembre.

PERMANENTE- **Da Bacon ai****Beatles.** Fino al 12 febbraio.- **Sutherland** Disegni dalla città in fiamme.

Fino all'8 gennaio.

Via Turati 34, mar-ven 10-13 14.30-18.30 sab

e dom 10-18.30. 6 euro.

PIXAR

PAC, via Palestro 14, lun 14.30-19.30 mar-dom 9.30-19.30 gio fino alle 22.30.

Ingresso 7 euro. Fino al 14 febbraio.



Quando l'arte riscoprì la pittura dopo i severi anni del concettuale

LEA MATTARELLA

MILANO
I accendono i riflettori sulla prima puntata della kermesse *La transavanguardia italiana*, quella che vede i cinque protagonisti del gruppo riuniti insieme in una mostra che resterà aperta fino al 4 marzo a Palazzo Reale (catalogo Skira). Accanto a questa esposizione corale ci saranno le varie personali: di Sandro Chia a Modena, Francesco Clemente a Palermo, Enzo Cucchi a Catanzaro, Nicola De Maria a Prato e Mimmo Paladino a Roma. Regista di questa costellazione di eventi, a cui si aggiungono giornate di studio che hanno coinvolto filosofi come Massimo Cacciari, Gianni Vattimo, Franco Rella ecc, è, naturalmente, Achille Bonito Oliva che del movimento è stato l'anima.

Succedeva alla fine degli anni Settanta che questi cinque artisti si ritrovassero a fare un pezzo di cammino insieme. Si stava affermando il pensiero post-moderno, e Abocchè il termine transavanguardia, per descrivere un'arte fondata sul ritorno alla pittura e alla manualità, sul nomadismo culturale, sulla possibilità di attraversare diversi stili e tecniche. La sua missione era liberarsi dal rigore destinato a diventare silenzio a cui avevano abituato il mondo al gido delle ricerche concettuali e l'essenzialità dell'Arte Povera. Milano offre la possibilità di confrontare le due strade con la mostra, aperta alla Triennale, dedicata al movimento teorizzato da Celant. Vengono davvero fuori due Italie diverse: tra la metà dei Sessanta e dei Settanta, la fine di questi e gli Ottanta sembra passato un secolo.

Torna il quadro, tomano addirittura la figura e la narrazione, le tele si accendono di un cromatismo vivace, sensuale, mentre il disegno si afferma più come espressione individuale che come progetto. E poi riemerge la ceramica, il mosaico, l'acquerello. È soprattutto Clemente quello che ama sperimentare tecni-

che diverse e anche desuete. Ma anche in Cucchi e in Paladino si sente il piacere di dipingere e di modellare, di mettere insieme colore e volume.

Questa mostra raccoglie, come in cinque piccole personali, gli esiti di un cambiamento. Ci si accorge così immediatamente di ciò che accomuna gli artisti che hanno condiviso questa stagione, ma anche della loro autonomia. Non a caso nella teorizzazione del movimento si sostiene con forza la rivincita della soggettività, il ritorno in armi dell'io individuale che si sostituisce all'"io collettivo" del decennio precedente. Nell'estetica postmoderna la storia dell'arte non è più un tabù, qualcosa che ha continuamente bisogno di essere superata. Anzi va citata, si può e si deve "rubare" come sosteneva di fare Pablo Picasso. È quella che Bonito Oliva definisce la fine della dittatura del darwinismo evolucionistico nel campo della creazione artistica.

Chi guarda alla pittura del passato è Sandro Chia. Che ha anche il gusto della narrazione trasferita sulla tela attraverso la parola come in questo dipinto del 1979 *Ossa cassa fossa*. Quando arriva Roma dove tiene la sua prima personale nel 1971, Chia si è nutrito di Giotto e del Rinascimento a cui si uniscono altri amori come Carrà, la Metafisica, Cézanne, Chagall. In queste sale viene fuori il suo immaginario attento ad affrontare un tema dell'arte di tutti i tempi: quello del corpo inserito nello spazio. Che si declina anche in termini scultorei come nel *Putto* del 1983 che chiede di essere guardato da più punti di vista.

Francesco Clemente è rappresentato da un ciclo di grandi dipinti *The Fourteen Stations* realizzati tra il 1981 e il 1982 a New York, dove vive da tempo. Sono opere di grande impatto emotivo in cui erotismo e catastrofe, vitalità e minaccia, simboli orientali e modelli universali convivono e si esaltano attraverso una materia pittorica capace di darsi per pennellate cari-

che di espressività. Tra teschi e falli, cieli stellati e occhi solitari, nudi anche grotteschi, si affaccia spesso il suo autoritratto. Elemento costante di tutta la sua poetica è infatti la ricerca di sé attraverso il doppio della pittura.

Nicola De Maria è l'unico del gruppo che ha sempre privilegiato una pittura astratta. Qui è il colore, blu, rosso, giallo, il grande protagonista. Fin dagli esordi già fortemente connotati da incastri di segni e forme luminose. Bastano due sfere rosse irradianti che navigano in un mare di verde a raccontare *Amore*. Per il resto è un mondo sognante, senza dramma dove si incontrano *Regni dei fiori* e *Canzoni del mare*.

Le sale di Mimmo Paladino hanno invece qualcosa di antico, di primordiale. Figure stilizzate, croci, elementi scultorei che fanno parte del quadro formano grandi palcoscenici in cui far viaggiare l'occhio. C'è una scultura di cera che pare arrivare da chissà quale scavo archeologico. Ma tutto in Paladino fa pensare a un universo ancestrale che emerge dal profondo. Sembra quasi che riesca ad afferrare il côté inconscio, segreto, nascosto della pittura e della scultura. Si comporta come fosse un raffinato, modernissimo primitivo.

Quando si entra nelle sale dedicate a Enzo Cucchi ci si trova davanti non più alla nostalgia del passato ma alla realtà del presente. Ha deciso infatti di esporre soprattutto le sue opere recenti: grandi, potentissimi disegni che dialogano in maniera



serrata e perfetta con un incantevole quadro del 1980 intitolato *A terra d'uomo*. Tra questi dipinti dove la mano sicura di Cucchi ha lasciato tracce di esistenza succede sempre qualcosa di insolito e di inaspettato che riesce ancora a creare meraviglia.

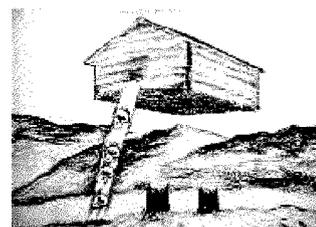
© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRANSVANGUARDIA



Da sinistra, in senso orario, un'opera di Mimmo Paladino; l'allestimento; opere di Sandro Chia, Francesco Clemente e Enzo Cucchi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Direttore Responsabile
Giancarlo LaurenziDiffusione Testata
n.d.**Transavanguardia
PALAZZO REALE**

Sandro Chia, Mimmo Paladino, Enzo Cucchi, Nicola De Maria e, naturalmente, Achille Bonito Oliva. A Palazzo Reale una mostra (nella foto, Mimmo Paladino «Senza titolo») dedicata al movimento (prima che artistico, intellettuale) che Bonito Oliva creò nel 1979. Fino al 4 marzo.

Piazza Duomo**Orari: 9.30-19.30 - 8 euro**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



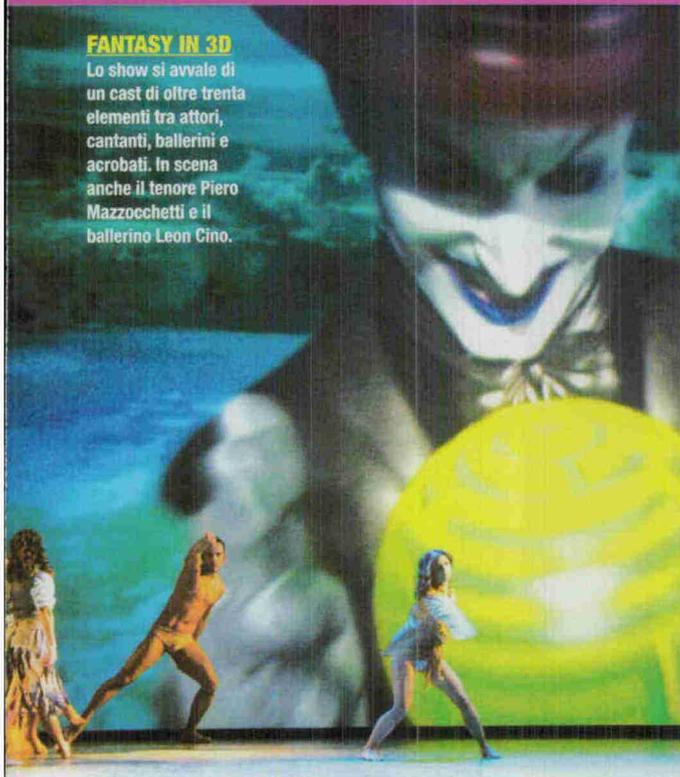
Direttore Responsabile
Laura BozziDiffusione Testata
322.940**Eventi** Dopo il debutto romano prosegue il tour del musical *L'Arca di Giada*

Il mistero delle terre incantate

Lo show si sposterà a Torino, Napoli e Bologna e con il nuovo anno raggiungerà altre città. In scena anche il ballerino Leon Cino e il tenore Piero Mazzocchetti

FANTASY IN 3D

Lo show si avvale di un cast di oltre trenta elementi tra attori, cantanti, ballerini e acrobati. In scena anche il tenore Piero Mazzocchetti e il ballerino Leon Cino.



C'era una volta il Grande Arcipelago, un territorio unito in pace e armonia. Su una delle isole viveva però un potente monaco alchimista, di nome Kascir, che creò un libro dai poteri soprannaturali, chiamato *Le Scritture dei Tempi*. Quel libro fu una terribile arma, in grado di controllare le vite degli abitanti, i quali si ribellarono e cacciarono il monaco. Si scatenò una feroce guerra che durò fino all'intervento della Madre degli Universi, che per ristabilire la pace, divise l'arcipelago in due parti, il Regno del Sole e il Regno della Luna. Il pericoloso manoscritto fu affidato al saggio Igar affinché lo proteggesse, mentre la Pietra

di Giada, al centro del medaglione regale, fu data in custodia alla Bambina della Luna. *L'Arca di Giada*, il primo grande musical italiano tridimensionale arriva nei teatri italiani con un tour partito il 3 dicembre da Roma e che farà tappa in numerose città fino a marzo. Il musical, un affascinante show 3D live che abbina realtà e fantasia, personaggi in carne e ossa a figure virtuali, trae ispirazione dal libro scritto e illustrato di Daniela Fusco, *La leggenda delle terre incantate*. La storia romantica e avventurosa viene esaltata dalle musiche, tra opera lirica e rock, composte dal regista Toni Verde. Informazioni: www.arcadigiada.com.

104 **VERO**

A CASTELROTTO (BOLZANO) RIVIVE UN'ANTICA TRADIZIONE

Dolcetti, caramelle e Krampus!

Arrivano dall'Italia, dall'Austria e perfino dalla Germania. Sembrano degli uomini-caproni, sono armati di fruste e campanacci e vanno alla ricerca di bambini cattivi: sono i Krampus (nella foto), che seguono sempre San Nicolò e i suoi angeli, impegnati nel distribuire dolci ai paesani. Il 10 dicembre a Castelrotto, in Alto Adige, i Krampus si raduneranno per sfilare tutti insieme per le vie del paese. Chi è stato buono durante l'anno non ha nulla da temere... Info: www.alpedisiusi.info.



A MILANO IN SCENA DISNEY LIVE!, CON TUTTI I PERSONAGGI CLASSICI

Tutti a bordo, guida Topolino



Da Paperino a Minnie, Pippo e Tigrò, ci sono tutti i personaggi dei classici Disney più amati, e saranno in scena dal 14 al 18 dicembre al Teatro Arcimboldi con *Disney live! L'intrepido viaggio di Topolino*. Info: www.teatroarcimboldi.it.

LA GRANDE ARTE CONTEMPORANEA SOTTO LA MADONNINA

Colori e forme vanno oltre

Un ciclo di sei mostre celebrerà il movimento di arte contemporanea della *Transavanguardia*. La tappa milanese, presso il Palazzo Reale fino al 4 marzo, presenta le opere di cinque esponenti. Info: www.mostratransavanguardia.it.



di Francesca Bertha